

La controversia secolare intorno alla Cena nasce dal tentativo di spiegare quello che né Gesù né gli Apostoli hanno spiegato. Questa non spiegazione è davvero singolare e a mio avviso estremamente istruttivo. Nel momento in cui si è cominciato a spiegare, le spiegazioni hanno cominciato a divergere e la Cena è diventata, suo malgrado, motivo di divisione. Ma quello che unisce nella Cena, non è la spiegazione del pane e del vino, ma il pane, il vino e la Parola. Finché si farà dipendere la comunione dalla spiegazione, difficilmente la si raggiungerà.

Le Chiese dovrebbero trovarsi d'accordo nell'affermare che la Cena unisce, le spiegazioni della Cena dividono. Il comandamento è: dimenticare le spiegazioni e concentrarsi sul dono che Cristo ci fa, facendosi lui stesso dono per noi.

P. Ricca  
 (da *Il frutto della labbra*, EDB)

Se ogni celebrazione eucaristica è la più alta professione di fede della Chiesa, la liturgia, prima e più di ogni altra realtà della Chiesa, custodisce e tramanda il depositum fidei, ovvero ciò che è costitutivo ed essenziale della fede cristiana che, in forme e maniere diverse, è comune a tutte le Chiese cristiane. La grande tradizione ha sempre riconosciuto la liturgia come autentico luogo teologico, per questo essa è anche autentico luogo ecumenico, ossia regola, canone e criterio di ispirazione nella ricerca del ristabilimento della comunione visibile tra le Chiese.

G. Boselli  
 (da *Liturgia ed ecumenismo*, CLV)

Spiritualità di comunione significa allora anche esercizio dell'arte dell'ascolto: non per cercare nell'altro, nell'altra Chiesa ciò che vi è di più simile, ma per accogliere l'alterità anziché cancellarla. Nell'incontro ecumenico, l'ascolto appare allora soprattutto condivisione della vita e dei beni spirituali, frequentazione reciproca per imparare i rispettivi idiomi, apprendimento di ciò che può ferire l'altro o risultargli irricevibile. Così cadono i pregiudizi, è sconfitta la paura dell'altro, la tentazione di identificare differenza e divisione: si apre la possibilità di pensare con l'altro la fede, il suo futuro, la sua trasmissione, l'evangelizzazione di quel mondo che Dio ha tanto amato da dargli il suo unico Figlio (cf. Gv 3, 16).

E. Bianchi  
 (da *Liturgia ed ecumenismo*, CLV)

## Modalità di partecipazione

- 1 Il carattere formativo e di esperienza comunitaria della Settimana richiede la presenza a tutta la durata dell'incontro. Si escludono, pertanto, domande di partecipazione parziale.
- 2 Le giornate sono ritmate dalla **preghiera corale** della comunità monastica secondo l'orario indicato dal programma.
- 3 Gli **arrivi** sono previsti dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di lunedì 19 luglio, e le partenze dopo la prima colazione del sabato 24 luglio.

Chi arrivasse dopo il **pranzo di lunedì 19 luglio** deve segnalarlo in segreteria al momento dell'iscrizione.

### 4 Quote di partecipazione

- Caparra (non rimborsabile, da detrarre al momento del saldo)
 

adulti:	€ 80,00
giovani fino ai 30 anni:	€ 50,00
- Contributo per la Settimana
 

camere singole o a più letti:	€ 295,00
giovani fino ai 30 anni:	€ 175,00

### 5 Prenotazioni e informazioni

FORESTERIA MONASTERO  
 52010 Camaldoli (AR)  
 Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001  
 foresteria@camaldoli.it  
 www.camaldoli.it  
 indirizzo web del corso: [http://www.camaldoli.it/web\\_it/pcs/pcs\\_tema.htm#liturgico](http://www.camaldoli.it/web_it/pcs/pcs_tema.htm#liturgico)



## I colori dell'eucaristia

La celebrazione dell'eucaristia nelle diverse tradizioni cristiane.  
 Teologia e pastorale a confronto

La responsabilità verso l'unità esercitata dal teologo, nel cuore delle diverse chiese cristiane, procede secondo una logica particolare. Al teologo non si chiede semplicemente di "rispecchiare" la condizione della propria Chiesa di appartenenza, ma anche di portarla a maggiore evidenza, di rianimarla, di considerarla nella sua profondità storica e nella sua verità magari nascosta o dimenticata.

Per questo abbiamo pensato di chiedere a diversi liturgisti, teologi, pastori, appartenenti a confessioni diverse, di presentare la "loro" lettura della tradizione di appartenenza, con tutte le distinzioni rispetto all'esterno (le altre tradizioni confessionali) e verso l'interno (le altre interpretazioni della loro stessa tradizione). Ad alcuni (G. Cavagnoli, S. Parenti, E. Genre) abbiamo chiesto un contributo di natura principalmente teologico-liturgica, ad altri (H. Bricout, T. Pott, L. Maggi) un approccio di carattere pastorale che possa mettere in evidenza problemi e prospettive nella prassi celebrativa odierna in ognuna delle tradizioni prese in considerazione. In questo modo potremo vedere, nello stesso tempo, le differenze interne ed esterne ad ogni confessione, intorno al tema centrale della eucaristia, della cena del Signore, della divina liturgia sia dal punto di vista della interpretazione teologica, sia da quello della prassi pastorale. Il vantaggio sarà quello di meglio distinguere i diversi "colori" con cui la "frazione del pane" viene vissuta, celebrata e pensata nelle diverse chiese che compongono il mondo cristiano. Perché l'unica Chiesa tragga vantaggio, anziché sofferenza, dalla differenza e dalla diversità.

### Lunedì 19 luglio

#### In mattinata: arrivi

- 16.00** **Introduzione**  
MATTEO FERRARI, monaco di Camaldoli  
**Presentazione del tema**  
LUIGI GIRARDI, Preside dell'ILP di Padova
- 18.30** Vespri - Celebrazione eucaristica

### Martedì 20 luglio

- 7.30** Lodi
- 9.15** **L'eucaristia nella tradizione occidentale-cattolica** - I parte  
GIANNI CAVAGNOLI, ILP di Padova
- 10.45** Intervallo
- 11.15** II parte - Dibattito
- 12.35** Ora media
- 16.00** **Problemi e prospettive pastorali: eucaristia e domenica oggi**  
HÉLÈNE BRICOUT, Institut Catholique de Paris  
Dibattito
- 18.30** Vespri - Celebrazione eucaristica
- 21.00** **Complesso monastico di Camaldoli: storia e architettura**  
PAOLO BEDOGNI, architetto

### Mercoledì 21 luglio

- 7.30** Lodi
- 9.15** **L'eucaristia nella tradizione bizantina-ortodossa**  
STEFANO PARENTI,  
Pontificio Istituto Liturgico  
"Sant'Anselmo" di Roma
- 10.45** Intervallo
- 11.15** II parte - Dibattito
- 12.35** Ora media
- 16.00** **Problemi e prospettive pastorali**  
THOMAS POTT, Monastero di Chevetogne  
Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma
- 18.45** Vespri

### Giovedì 22 luglio

- 7.30** Lodi
- 9.15** **La Santa Cena nelle chiese della Riforma**  
ERMANNO GENRE,  
Facoltà Valdese di Teologia di Roma
- 10.15** Intervallo
- 10.45** **La cena con-divisa: problemi e prospettive**  
LIDIA MAGGI, pastora battista  
Dibattito
- 12.35** Ora media

#### Pomeriggio libero

- 18.30** Vespri - Celebrazione eucaristica
- 21.00** **Film**

### Venerdì 23 luglio

- 7.30** Lodi
- 9.15** **Luci colorate e luce bianca: bilancio sulla ricchezza delle diverse tradizioni eucaristiche**  
ANDREA GRILLO, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma
- 10.45** Intervallo
- 11.15** II parte - Dibattito
- 12.35** Ora media
- 16.00** **Conclusioni**
- 18.30** Vespri - Celebrazione eucaristica

### Sabato 24 luglio

- 7.30** Lodi
- Dopo colazione: partenze**